

IMPRESSIONI DAGLI STUDENTI

Gli studenti della **Scuola Media Sperimentale a orientamento musicale Rinascita-Livi** ci raccontano lo spettacolo teatrale *“Il Folle Circo Acquatico”* da loro realizzato in occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua e del convegno *“Nuove resilienze metropolitane dalle patologie ed emergenze dell’acqua”*, organizzato da MondoHOnline.



L’acqua è il suo circolo virtuoso

La criticità del fatto che l’acqua potabile si stia esaurendo è la chiave di lettura di questo spettacolo.

Gli studenti della nostra scuola ne parlano in modo semplice e chiaro, sensibilizzando tutti su questo tema importante. I ragazzi interpretano personaggi che hanno a cuore questo argomento: **bambine schiavizzate per estrarre l’acqua dalle falde acquifere; venditori di bottigliette negli stadi; scienziati che cercano un modo per creare artificialmente l’acqua**, in modo da ovviare a questo problema...

Con gli intermezzi musicali, lo spettacolo trova un modo alternativo per intrattenere il pubblico e fare riflettere. Le sequenze sono serrate e i linguaggi integrati.

Canzoni sul tema divertono gli spettatori, mentre danno modo anche agli attori di recuperare le forze, magari bevendo un biccher d'acqua, l'acqua San Rubinetto!

Con uno sfondo comico, questo spettacolo esplica i problemi che la siccità e la commercializzazione di questo bene prezioso comporta all'ambiente, senza però dimenticare che si può trovare una soluzione.

Spettacolo ben fatto. Esaustivo nella sua essenzialità di circa venti minuti. Copione scritto dagli alunni del laboratorio di *Musica in scena*, con la collaborazione dei laboratori di *Scenografia e Coro*.

Elena



“Il folle circo acquatico” al Palazzo delle Stelline, 22 marzo 2018

Scriviamo dal Palazzo delle Stelline in corso Magenta 59, alle ore 13:58 del 22 marzo 2018, *Giornata Internazionale dell'Acqua*. La nostra scuola, SMS Rinascita-Livi, mette in scena uno spettacolo su questo tema, all'interno del *Convegno Internazionale sulle Risorse idriche e sull'Ambiente*. Infatti, il tema dell'acqua fa parte degli Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo sostenibile.

Lo spettacolo prende in esame due elementi incisivi per l'equilibrio e la sostenibilità ambientale e sociale del Pianeta che si alternano nella rappresentazione teatrale, rafforzandosi a vicenda: l'**Acqua** e il **Lavoro**. Temi trattati rispettivamente negli **obiettivi n° 6 e 14** (“*Acqua pulita e igiene*” e “*La vita sott'acqua*”) e nell'**obiettivo n°8** (“*Lavoro dignitoso e crescita economica*”). L'acqua è vista come bene fondamentale per l'esistenza, mentre il lavoro come “acqua della società” che alimenta tutti.

Aspettate un attimo! Silenzio! Lo spettacolo ha inizio!

Elena Q.



Dopo la Prima. La parola ai docenti

Al Palazzo delle Stelline, lo spettacolo è appena terminato.

Avviciniamo alcuni dei docenti che hanno collaborato alla preparazione dello spettacolo per ascoltare a caldo riflessioni e opinioni.

La Prof.ssa Cani ci spiega che gli studenti hanno lavorato sulla stesura del testo e hanno provato per imparare a memoria le sequenze recitate unite a quelle cantate.

I docenti hanno scelto le tematiche e gli argomenti: hanno fatto vedere dei video con tema l'acqua e hanno fatto leggere articoli di giornale specifici. Il tutto per fare capire ai ragazzi l'importanza dell'argomento trattato e lavorare sulla loro consapevolezza.

Poi i docenti hanno lavorato sul corpo: movimento e la voce cercando anche le canzoni e musiche. Quindi si sono mossi sulla parte più teatrale che è, ovviamente, centrale.

Il tema scelto quest'anno si aggancia ai temi di Milano classica e all'Albero della vita.

La Prof.ssa Perrone sottolinea la soddisfazione per l'esito dello spettacolo che ha visto presenti molti esperti oltre che docenti, genitori, la Dirigente Pumpo e la Vicepreside della scuola De Clario.

Tutti gli studenti si sono impegnati e hanno dato il massimo perché venisse fuori uno spettacolo bello e intenso. I docenti hanno sottolineato la sorpresa per la concentrazione con cui i ragazzi hanno affrontato prove generali e spettacolo, nonostante i tempi molto risicati.

Insieme alle Prof.sse Cani e Perrone, hanno lavorato i docenti Bonifazi, Cardinale, Pierini, Ramasco, Deias e Iacono. La scuola si è avvalsa anche del contributo di quattro studenti del Liceo Musicale Tenca che hanno appena svolto un periodo di alternanza scuola-lavoro a Rinascita.

Alessandro R.